



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN  
SCIENZE DELL' AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA  
(CLASSE LM-63)**

**Art.1. – Oggetto**

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in **Scienze dell'Amministrazione pubblica e privata** in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

**Art. 2. – Requisiti di accesso**

Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata è necessario essere in possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale adeguati.

**Requisiti curriculari**

Sono in possesso di requisiti curriculari adeguati coloro che si siano laureati in Corsi di studio afferenti ad una delle seguenti classi: L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04, 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99, 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99, LMG/01 (Giurisprudenza), 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99, L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04.

Gli studenti iscritti ad uno dei suddetti corsi di laurea triennale, che prevedano di laurearsi entro e non oltre l'ultimo appello dell'anno accademico di riferimento, possono effettuare l'iscrizione condizionata al Corso di laurea magistrale, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti. In caso di mancato conseguimento del titolo triennale, lo studente decade a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale.

Sono altresì ammessi al Corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata coloro che, in possesso di altra laurea, soddisfino i requisiti che seguono:

- abbiano acquisito almeno 24 CFU in insegnamenti di SSD IUS e 9 cfu in insegnamenti di SSD SECS-P;
- dei 24 CFU nei SSD IUS:
  - almeno 6 CFU siano stati acquisiti in IUS/01 Diritto privato;
  - almeno 6 CFU siano stati acquisiti in IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico ovvero IUS/08 Diritto costituzionale;
  - almeno 6 CFU siano stati acquisiti in IUS/10 Diritto amministrativo;
- possiedano inoltre:
  - attestazioni di conoscenza della lingua inglese, siano esse a carattere universitario (esami, certificazioni di idoneità linguistica rilasciata da struttura universitaria) o conseguite in contesto extrauniversitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal Corso di studio;
  - attestazioni di conoscenza dell'uso degli strumenti informatici (ECDL livello start o superiori, certificazioni circa abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/).

Gli studenti che presentino lacune in una o più delle dette aree devono colmarle sostenendo l'esame relativo a ciascuna di esse prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale.

**Requisiti di preparazione personale**

Si ritiene in possesso di una adeguata preparazione personale chi abbia conseguito la laurea con voto superiore a 80/110, se inferiore dovrà sottoporsi a un colloquio di verifica di fronte ad una commissione nominata dal Consiglio di classe. La commissione ha il potere di deliberare l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.



### **Art. 3. – Articolazione modalità di insegnamento**

Le attività didattiche del corso di laurea sono articolate in due periodi di insegnamento (“semestri”) stabiliti dal calendario didattico unitamente alle prove di esame.

La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei due periodi annuali è bilanciata, di norma, su crediti da assegnare (possibilmente 30 a semestre), in modo tale che gli studenti siano messi in grado nei tempi previsti di frequentare e sostenere gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nei due semestri.

Per tutti gli insegnamenti è prevista la didattica frontale e possono essere previste esercitazioni in classe. Gli insegnamenti possono essere erogati anche in modalità on line, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 23 R.D. di Ateneo.

### **Art. 4. – Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del Corso di studio**

Il Consiglio di Classe valuta la coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti.

### **Art. 5. – Piano di studio**

L’elenco degli insegnamenti offerti agli studenti con l’indicazione dei crediti, dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell’eventuale articolazione in moduli, dei semestri, nonché delle altre attività formative del corso di studio, è specificato nella descrizione del percorso formativo (piano degli studi) di cui all’allegato A, suscettibile di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate dal Corso di studio in sede di programmazione didattica.

Gli studenti, regolarmente iscritti al corso di studio, compilano online il proprio piano carriera all’inizio di ogni anno accademico, nel rispetto del piano di studi e di quanto previsto dalla guida alle procedure amministrative della carriera dello studente.

Il piano di studio prevede anche l’acquisizione dei crediti per tirocini e a scelta dello studente.

Il Consiglio di Classe disciplina con apposito documento, approvato dallo stesso, l’attività di stage.

La scelta dello studente è disciplinata dal successivo art. 8.

### **Art. 6. – Immatricolazione studenti con abbreviazione di carriera**

#### **Art. 6.a. – Immatricolazione studenti con abbreviazione di carriera, decaduti e rinunciatari**

La carriera degli studenti già in possesso di laurea conseguita presso questo od altro Ateneo italiano o straniero sarà oggetto di specifica valutazione da parte del Consiglio di classe, previa presentazione di apposita domanda di immatricolazione con abbreviazione di carriera.

Eventuali integrazioni di esami (per un peso pari o superiore ai 3 cfu) dovranno essere sostenute concordandone le modalità con il docente di riferimento. In tal caso lo studente sarà valutato specificamente con apposita votazione della quale si terrà conto ai fini del calcolo della media ponderata. Vengono anche riconosciuti, di norma, i crediti già acquisiti per le attività formative a scelta dello studente ed per i tirocini. Eventuali crediti in esubero non potranno essere utilizzati.

La carriera di studenti che siano stati dichiarati decaduti o che sia cessata per rinuncia, presso questo od altro Ateneo italiano o straniero, sarà oggetto di specifica valutazione da parte del Consiglio di classe, previa presentazione di apposita domanda di immatricolazione come studente decaduto o rinunciatario.

#### **Art. 6.b. – Immatricolazione studenti per trasferimento/passaggio di corso**

In caso di trasferimento da altro Ateneo o passaggio di corso all’interno di questo Ateneo, agli studenti vengono riconosciuti i crediti già acquisiti nelle materie comprese nel Corso di studio.



Eventuali integrazioni di esami (per un peso pari o superiore ai 3 cfu) dovranno essere sostenute concordandone le modalità con il docente di riferimento. In tal caso lo studente sarà valutato specificamente con apposita votazione della quale si terrà conto ai fini del calcolo della media ponderata. Vengono anche riconosciuti, di norma, i crediti già acquisiti per le attività formative a scelta dello studente e per i tirocini. Eventuali crediti in esubero non potranno essere utilizzati.

#### **Art. 7. – Frequenza e propedeuticità**

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria.

Possono essere previste, tuttavia, prove di esame scritte o orali (anche relative a parti di programma) riservate ai frequentanti.

Per gli studenti non frequentanti, i docenti indicheranno le modalità per conseguire un corrispondente carico di studio integrativo.

Non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al corso.

#### **Art. 8. - Valutazione coerenza esami a scelta con obiettivo del corso**

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata lascia alla libera scelta dello studente l'acquisizione di una parte dei cfu.

Queste attività possono consistere:

- 1) nella partecipazione a seminari o altre attività, approvati dal Consiglio del corso di laurea;
- 2) nel superamento di esami relativi ad insegnamenti o altre attività formative offerte all'interno del Corso di studio o presso altri Corsi di laurea dell'Ateneo. In tale ultimo caso lo studente è tenuto a depositare presso la Segreteria studenti domanda motivata in carta semplice con indicazione dell'attività formativa a scelta e relativo programma.

Sulla domanda delibera il Consiglio di Classe o apposita commissione nominata dal Consiglio medesimo, che valuta la corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso di studi dell'attività formativa scelta ed accerta che la medesima non sia già stata sostenuta in un precedente percorso di studi.

L'esame a scelta non partecipa alla determinazione della media finale e non può essere materia di esame di laurea.

La disciplina delle attività di didattica seminariale ed integrativa è contenuta nell'art. 9 del presente regolamento.

#### **Art. 9. – Seminari e attività didattica integrativa**

La modulazione massima dell'impegno didattico per ogni singolo seminario non può superare i 3 cfu, né possono essere attribuiti più di 3 cfu in relazione alla attività seminariale per ogni singolo insegnamento e per ogni singolo docente.

Le attività formative in questione possono essere organizzate – anche su iniziativa degli stessi studenti – dai docenti titolari di insegnamenti dei diversi corsi di laurea del Dipartimento. E' anche ammessa la possibilità di svolgere seminari interdisciplinari coordinati da più docenti ed aventi ad oggetto tematiche a carattere interdisciplinare.

L'intenzione di attivare seminari di tale natura va comunicata dai docenti, insieme al progetto sull'articolazione degli stessi, al Consiglio di classe, prima dell'inizio di ciascun semestre.

Ogni seminario con il quale si intenda attribuire crediti "a scelta dello studente" deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di classe di appartenenza, che verifica:

- a) il programma del seminario;
- b) la proporzione tra l'impegno didattico complessivamente richiesto allo studente e i cfu previsti;
- c) la rispondenza dei singoli seminari ai criteri e alle regole stabiliti dal Dipartimento.

Le modalità di svolgimento del seminario, nonché quelle di svolgimento delle prove finali di verifica ai fini del conseguimento dei cfu, sono lasciate alla discrezionalità del docente. Ogni seminario deve, tuttavia, assicurare lo svolgimento di attività didattica frontale in proporzione all'impegno didattico complessivo, tenendo conto dei criteri stabiliti dal Dipartimento per i corsi ordinari (5 ore di didattica frontale per ogni cfu).

Investita delle prove finali di verifica è la stessa commissione prevista per gli esami di merito del corso o dei corsi a cui afferisce il seminario.



Il riconoscimento dei cfu relativi ai seminari è di norma subordinato al superamento dell'esame del corso o dei corsi (in caso di seminario interdisciplinare), a latere del quale o dei quali il seminario viene attivato.

#### **Art. 10. – Valutazione della qualità delle attività svolte**

Il metodo di accertamento della qualità dell'offerta didattica risulta dal Rapporto di riesame annuale elaborato dal Gruppo di riesame del Corso di studio, il quale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di classe e, successivamente, del Consiglio di Dipartimento, nonché dal Rapporto di riesame ciclico elaborato dal medesimo Gruppo di riesame del Corso di studio e sottoposto parimenti all'approvazione del Consiglio di classe e, successivamente, del Consiglio di Dipartimento.

Parallelamente al Gruppo di riesame del Corso di studio, del quale possono fare parte, oltre al Presidente e ad altri docenti della Classe, un rappresentante degli studenti del Corso di studio e un componente del personale tecnico-amministrativo in funzione di segretario del Corso di studio, il Consiglio di classe nomina un Responsabile dell'Assicurazione Qualità di Corso di studio nella persona di un docente della Classe, coadiuvato da almeno una unità di personale tecnico-amministrativo, che svolge le seguenti funzioni:

- Promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di Assicurazione Qualità all'interno del Corso di studio;
- Collabora alla compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS);
- Collabora, come membro del Gruppo di riesame, alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame del Corso di studio;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con il Responsabile dell'Assicurazione Qualità di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata;
- Informa tempestivamente il Presidente della Classe di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

#### **Art. 11. – Procedura di rilascio di doppi titoli**

La procedura relativa al rilascio dei doppi titoli è disciplinata, di volta in volta, sulla base degli accordi intrapresi con i rispettivi atenei partner.

#### **Art. 12. – Procedure di attribuzione dei compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e tutorato**

L'attribuzione dei compiti didattici viene definita nell'ambito della programmazione didattica del corso di studio secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il ricevimento degli studenti da parte dei docenti e dei ricercatori ha luogo secondo gli orari consultabili nelle rispettive pagine web dei docenti.

Il Consiglio di Dipartimento promuove, organizza e sottopone a verifica le attività di tutorato. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.

Il Consiglio di Dipartimento, all'inizio di ogni anno accademico, affida ai docenti e ai ricercatori, afferenti al corso di studio, una frazione degli studenti che possono liberamente accedere al servizio di tutorato. Il docente tutor riceve gli studenti affidati nel proprio orario di ricevimento consultabile sulla pagina web del docente.

#### **Art. 13. – Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto**

Le prove d'esame possono essere orali, scritte ovvero scritte con successivo colloquio orale.

Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene, di norma, in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione, per ragioni che il Presidente della commissione considera giustificate, può essere ugualmente ammesso allo svolgimento della prova di esame.



Le commissioni di esame sono nominate dal Consiglio di classe e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il professore titolare dell'insegnamento, che presiede, e gli altri possono essere anche assistenti, ricercatori o cultori della materia. La commissione, se composta da più di due membri, può articolarsi in più sottocommissioni con funzioni istruttorie.

Il Presidente della commissione di esame deve verificare personalmente la preparazione di ciascun esaminando ed assicurare che l'esame si svolga nelle migliori condizioni di ordine e correttezza.

#### **Art. 14. – Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale del corso di laurea magistrale consisterà nella redazione e nella discussione di un elaborato scritto, eventualmente redatto in lingua straniera, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Classe, avente caratteri di originalità, a conclusione di una importante attività di progettazione o ricerca o analisi di caso, che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo ed originale, un buon livello di comunicazione, dedicato all'approfondimento teorico-pratico di un tema relativo ad uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale sotto la guida di un docente che svolgerà la funzione di relatore.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i cfu richiesti nelle attività formative previste dal piano degli studi.

Il superamento della prova finale consente l'acquisizione di 18 cfu. L'impegno di lavoro per la predisposizione dell'elaborato scritto dovrà essere corrispondente all'ammontare dei crediti previsti.

E' prevista una discussione pubblica sull'elaborato della prova finale.

La Commissione di laurea dovrà essere composta da almeno cinque docenti. All'interno della Commissione di laurea il Presidente della classe provvederà a nominare preventivamente un correlatore preferibilmente di materie affini.

La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curriculare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo), e dell'esito della prova finale.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione di laurea per la valutazione della prova finale è di punti 7/110. Qualora il relatore ritenga opportuno richiedere una valutazione superiore che comunque non potrà superare i 10 punti dovrà, almeno trenta giorni prima della dissertazione, chiedere al Presidente della classe di provvedere alla nomina di un secondo correlatore.

La Commissione attribuirà due punti ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino in corso.

#### **Art. 15. – Norme transitorie e finali**

1. Il presente regolamento, emanato con decreto rettorale, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web e si applica a partire dall'a.a. 2015-2016.
2. Del presente regolamento fa parte l'allegato A suscettibile di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di Dipartimento.
3. Per quanto non indicato nel presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e all'apposito Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti.



**ALLEGATO A**

**a) Informazioni generali sul corso di studio**

Università	Università degli Studi di MACERATA
Classe	LM-63
Nome del Corso	Scienze dell' Amministrazione pubblica e privata
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Sede del Corso	Jesi, Via Angeloni 3 (Fondazione Colocci), sez. Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Macerata
Eventuale indirizzo internet del Corso di Studio	<a href="http://giurisprudenza.unimc.it/it">http://giurisprudenza.unimc.it/it</a> <a href="http://www.fondazionecolocci.it/">http://www.fondazionecolocci.it/</a>
Modalità di svolgimento insegnamenti	Convenzionale
Utenza sostenibile	40
Organizzazione didattica	Semestrale
Programmazione nazionale degli accessi (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale degli accessi (art.2 Legge 264/1999)	no

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione)

**b) Referenti e strutture**

Presidente del CdS	Prof. Giorgio Galeazzi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato delle Lauree in Scienze dei servizi giuridici relativo ai Corsi di studio delle classi L-14 e LM-63
Struttura di riferimento	Dipartimento di Giurisprudenza - Piaggia dell'Università 2 - 62100 Macerata
Titolo doppio o congiunto	No

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione e informazioni qualità-corso di studio in breve)

**c) Obiettivi della formazione**

Obiettivi formativi specifici	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata (LM-63), si rivolge a coloro che aspirano ad acquisire conoscenze approfondite in materia giuridica e di amministrazione attiva, rispondendo alle esigenze del settore pubblico, ma anche delle aziende private complesse, dove è sempre più richiesta la presenza di figure professionali versatili e altamente qualificate. Per questo motivo si è ritenuto opportuno configurare un itinerario interdisciplinare (giuridico, economico, amministrativo, statistico, ecc.), articolato secondo due profili formativi o curriculum distinti, nei quali viene realizzato un diverso bilanciamento delle componenti considerate, orientato, nel percorso "Public Law", ad una più approfondita conoscenza degli aspetti giuridico-istituzionali inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni e, nel percorso "Business Law", ad una più avanzata comprensione delle dinamiche economiche e gestionali inerenti alle organizzazioni imprenditoriali private. Il corso si pone quindi l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere "trasversale" che consentirà di assolvere ai compiti sempre più diversificati che caratterizzano oggi sia le pubbliche amministrazioni (locali, nazionali e internazionali), sia le organizzazioni imprenditoriali, chiamate ad operare in contesti sempre più vasti ed</p>
-------------------------------	--



eterogenei e ad interfacciarsi in modo sistematico con l'ambiente istituzionale di riferimento.

Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari: a) l'acquisizione delle competenze economico-organizzative per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private; b) l'acquisizione di approfondite competenze giuridiche, segnatamente nei settori del diritto dell'economia, commerciale, del lavoro, amministrativo e privato per gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali con l'ambiente di riferimento; c) lo studio delle principali metodologie di carattere statistico-quantitativo e l'acquisizione delle competenze necessarie nell'ambito dei processi decisionali ed organizzativi ai fini della gestione delle relazioni con organizzazioni pubbliche e private insediate in contesti culturali, economici e sociali eterogenei.

Le aree disciplinari selezionate per la progettazione del percorso formativo offrono una preparazione finale trasversale e interdisciplinare con una dotazione di competenze bilanciata nelle aree amministrativa, giuridica, organizzativa, economica e gestionale.

L'attività didattica sarà organizzata con lezioni frontali, integrate con la discussione di studi di casi e con la costante integrazione di attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello operanti in organizzazioni pubbliche e private. I risultati di apprendimento saranno verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

Oltre alle lezioni frontali gli studenti dovranno, tra le altre attività, prevedere attività applicative durante i quali, sotto la supervisione di un tutor scientifico, e lavorando in piccoli gruppi, potranno verificare ed approfondire la loro capacità di applicazione delle conoscenze tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati.

L'attribuzione di un numero consistente di CFU per lo svolgimento di tirocini e stages trova giustificazione da una parte nell'obiettivo di promuovere maggiormente l'inserimento dei laureati del Corso di laurea negli ambiti lavorativi presi in considerazione e, dall'altra, nello specifico apporto che da tali esperienze potrà derivare alla formazione del laureato del Corso di laurea, consentendogli di completare la formazione teorica acquisita tramite gli insegnamenti del Corso di laurea nell'ambito dei due percorsi formativi "Business Law" e "Public Law" con un'adeguata esperienza pratica nell'uno o nell'altro dei settori considerati.

La prova finale costituisce infine un importante percorso di apprendimento individuale con il quale lo studente ed il relatore verificano le conoscenze e le capacità acquisite.

I laureati del corso di laurea magistrale devono:

- possedere avanzate conoscenze e competenze nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali;
- possedere approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private;
- essere in grado di promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale del paese mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni;
- possedere avanzate conoscenze metodologiche e di contenuto politologico, giuridico, economico, statistico e organizzativo per operare anche all'interno di organizzazioni pubbliche e private nei campi della devianza, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo



	<p>sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;</li><li>· essere in grado di gestire le risorse umane, tecnologiche ed organizzative, nonché le politiche di pari opportunità.</li></ul> <p>Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo;</li><li>· nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità.</li></ul> <p>Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· comprendono attività finalizzate ad acquisire conoscenze di sistemi informativi e informatici, modelli organizzativi e metodi quantitativi; di management in ambito pubblico e privato, in particolare con riferimento a metodologie per progettare e dirigere l'innovazione; di organizzazione e gestione delle risorse umane in ambito pubblico; di economia, organizzazione e gestione delle aziende pubbliche;</li><li>· prevedono attività esterne come tirocini formativi presso organizzazioni pubbliche, nazionali o estere;</li><li>· culminano in una importante attività di progettazione o ricerca o analisi di caso, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione.</li></ul>
<p>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>Funzionari nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo</p> <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>I laureati del corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata si segnalano per le seguenti caratteristiche, in parte comuni ai due percorsi formativi "Business Law" e "Public Law", in parte sviluppate maggiormente in un senso ovvero nell'altro a seconda del profilo formativo prescelto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• possiedono avanzate conoscenze e competenze nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali;</li><li>• possiedono approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private;</li><li>• sono in grado di promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale del paese mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni;</li><li>• possiedono avanzate conoscenze metodologiche e di contenuto politologico, giuridico, economico, sociologico e organizzativo per operare anche all'interno di organizzazioni pubbliche e private nei</li></ul>





	<p>campi della devianza, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sono in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;</li><li>• sono in grado di gestire le risorse umane, tecnologiche ed organizzative, nonché le politiche di pari opportunità.</li></ul> <p><b>Competenze associate alla funzione:</b></p> <p>Questo corso di laurea è progettato per formare professionisti di alto livello di conoscenze e competenze capaci di lavorare nell'amministrazione pubblica o con l'amministrazione pubblica ovvero all'interno di strutture private che operano a stretto contatto con le pubbliche amministrazioni, tanto a livello nazionale quanto europeo o internazionale.</p> <p>In particolare, il laureato magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata potrà spendere le competenze formative acquisite sulla base del percorso formativo "Public Law" nei seguenti contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Amministrazioni degli organi costituzionali;</li><li>- Autorità amministrative indipendenti;</li><li>- Amministrazioni pubbliche (centrali e locali);</li><li>- Organizzazioni operanti sia a livello nazionale che internazionale.</li></ul> <p>Quando lavora all'esterno del settore pubblico, il laureato magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata, segnatamente sulla base delle competenze acquisite nell'ambito del percorso formativo "Business Law", può operare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nelle imprese, per la gestione di progetti in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;</li><li>- nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;</li><li>- nelle organizzazioni di categoria, per valutare le politiche di settore;</li><li>- per migliorare le informazioni che ci riguardano come cittadini;</li><li>- nelle società di pubbliche relazioni, perché i contatti tra aziende e istituzioni si basano su elevati standard tecnici ed etici;</li><li>- nel settore dei servizi pubblici o misti;</li><li>- nelle organizzazioni non profit, come soggetti a rilevanza pubblica.</li><li>- in attività professionale e per fornire consulenza giuridica ai tutti i soggetti che si trovino ad interagire con la pubblica amministrazione in procedimenti amministrativi che li veda come destinatari o interessati.</li></ul> <p><b>sbocchi professionali:</b></p> <p>I principali sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo;</li><li>• nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità</li></ul>
Il corso prepara alle professioni di: (codifiche ISTAT)	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1) Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) Esperiti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)



Risultati di apprendimento  
attesi espressi tramite i  
descrittori di Dublino

**Area delle discipline relative all'organizzazione dell'amministrazione pubblica**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà essere in possesso di un insieme di conoscenze specificamente riguardanti i profili di governance e accountability e dovrà rivelarsi in grado di comprendere le loro più rilevanti trasformazioni, almeno per quanto riguarda gli sviluppi più recenti anche in una prospettiva sovranazionale.

A tal fine, l'attività formativa offerta dal Corso di laurea relativamente all'area delle discipline relative all'organizzazione dell'amministrazione pubblica si propone di perseguire come principale obiettivo formativo l'acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relativamente alle discipline specialistiche dell'area pubblicistica, tanto giuridica quanto economica, che viene valorizzato in modo particolare nel percorso formativo Public Law previsto all'interno del Corso di laurea magistrale. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata (LM-63), si rivolge infatti a coloro che aspirano ad acquisire conoscenze approfondite in materia giuridica e di amministrazione attiva, rispondendo alle esigenze del settore pubblico, ma anche delle aziende private complesse, dove è sempre più richiesta la presenza di figure professionali versatili e altamente qualificate.

Per questo motivo si è ritenuto opportuno configurare un itinerario interdisciplinare (giuridico, economico, amministrativo, ecc.), articolato secondo due profili formativi o curriculum distinti, nei quali viene realizzato un diverso bilanciamento delle componenti considerate, orientato, nel percorso "Public Law", ad una più approfondita conoscenza degli aspetti giuridico-istituzionali inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni e, nel percorso "Business Law", ad una più avanzata comprensione delle dinamiche economiche e gestionali inerenti alle organizzazioni imprenditoriali private.

Il corso si pone quindi l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere "trasversale" che gli consentirà di assolvere ai compiti sempre più diversificati che caratterizzano oggi sia le pubbliche amministrazioni (locali, nazionali e internazionali), sia le organizzazioni imprenditoriali, chiamate ad operare in contesti sempre più vasti ed eterogenei e ad interfacciarsi in modo sistematico con l'ambiente istituzionale di riferimento.

Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari:

- a) l'acquisizione delle competenze economico-organizzative per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private;
- b) l'acquisizione di approfondite competenze giuridiche, segnatamente nei settori del diritto privato, commerciale, del lavoro, amministrativo e del diritto internazionale per gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali con i diversi ambienti di riferimento;
- c) l'acquisizione delle competenze necessarie nell'ambito dei processi decisionali ed organizzativi ai fini della gestione delle relazioni nell'ambito di organizzazioni pubbliche e private insediate in contesti culturali, economici e sociali eterogenei.

Le aree disciplinari selezionate per la progettazione del percorso formativo offrono una preparazione finale trasversale e interdisciplinare con una dotazione di competenze bilanciata nelle aree amministrativa, giuridica, organizzativa, economica e gestionale.

Al fine di assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi in termini di



conoscenza e comprensione, l'attività didattica nell'ambito del Corso di laurea è organizzata con lezioni frontali, integrate con lo studio e la discussione di casi e con la costante integrazione di attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello operanti in organizzazioni pubbliche e private.

I risultati di apprendimento sono verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà essere in possesso di una capacità di applicare le conoscenze acquisite e di una capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi applicativi suscettibili di emergere dagli sviluppi più recenti nelle aree disciplinari pertinenti, servendosi in modo particolare degli strumenti dell'azione delle amministrazioni pubbliche.

L'offerta didattica del Corso di laurea con riferimento all'area in esame mira a sviluppare nei laureati una piena padronanza degli strumenti logici e concettuali propri rispettivamente delle discipline giuridiche ed economiche relative all'area pubblica, con conseguente acquisizione, a livello applicativo, di un'adeguata capacità di valutare criticamente ed individuare soluzioni relativamente alle problematiche che si pongono nell'ambito delle discipline giuridiche pubblicistiche, così come nell'ambito dell'economia pubblica.

Lo sviluppo di tali capacità di applicazione della conoscenza e di comprensione viene supportato in particolare nell'ambito del percorso formativo Public Law all'interno del Corso di laurea magistrale da un'attività di analisi di casi pratici con l'ausilio di professionisti e di esperti delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo ai processi decisionali e alla valutazione degli esiti degli stessi, concentrando l'attenzione sulla loro incidenza sulle politiche gestionali di bilancio e, più ampiamente, sulla spesa pubblica, secondo criteri di razionalità, efficienza e assunzione di responsabilità (in termini di accountability).

A questa si affiancano ulteriori attività applicative, nell'ambito delle quali, sotto la supervisione di un tutor scientifico e lavorando in piccoli gruppi, gli studenti del Corso di laurea magistrale potranno verificare ed approfondire la loro capacità di applicazione delle conoscenze acquisite tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati.

Infine, lo svolgimento di tirocini e stages, per i quali nell'ambito del piano di studi del Corso di laurea è attribuito un numero consistente di CFU, persegue da una parte l'obiettivo di promuovere maggiormente l'inserimento dei laureati del Corso di laurea negli ambiti lavorativi di riferimento e, dall'altra, di consentire agli studenti di completare ed applicare la formazione teorica acquisita tramite gli insegnamenti del Corso di laurea nell'ambito del percorso formativo prescelto con un'adeguata esperienza pratica in un settore pertinente.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

DEMATERIALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO  
DIRITTO DEI CONTRATTI  
DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO  
ECONOMIA DEI CONTRATTI  
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE



GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA  
SCIENZA POLITICA  
SISTEMI E APPLICAZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Area delle discipline relative all'organizzazione e al funzionamento dei mercati**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà essere in possesso di un insieme di conoscenze specificamente riguardanti i profili di governance e accountability e dovrà maturare la capacità di comprendere le loro più rilevanti trasformazioni, almeno per quanto riguarda gli sviluppi più recenti anche in una prospettiva sovranazionale.

A tal fine, l'offerta formativa del Corso di laurea, con particolare riferimento al percorso formativo Business Law creato all'interno del Corso stesso ed incentrato sulle discipline relative all'organizzazione e al funzionamento dei mercati, si propone di conseguire, come principale risultato di apprendimento, l'acquisizione di un livello avanzato di conoscenze e di una sviluppata capacità di comprensione relativamente all'evoluzione delle dinamiche dei rapporti economici e commerciali e del ruolo dello Stato e degli enti sovranazionali nella disciplina dei rapporti in questione.

Allo scopo di assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica nell'ambito del Corso di laurea è organizzata con lezioni frontali, integrate con lo studio e la discussione di casi pratici e con la costante integrazione di attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello operanti in organizzazioni pubbliche e private.

I risultati di apprendimento sono verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'offerta didattica del Corso di laurea, con particolare riferimento al percorso formativo Business Law, mira a sviluppare negli studenti l'acquisizione di un'avanzata padronanza delle categorie concettuali e dei meccanismi determinanti delle dinamiche dei rapporti economici e commerciali e dell'intervento dello Stato e degli enti sovranazionali nella disciplina di tali rapporti, con la conseguente acquisizione della capacità, a livello applicativo, di valutare criticamente e di individuare soluzioni innovative relativamente alle questioni di carattere tanto giuridico quanto economico suscettibili di porsi in tale ambito.

Le capacità di applicare la conoscenza e la comprensione degli strumenti di gestione dei mercati, ivi incluso il ruolo di vigilanza da parte delle autorità amministrative indipendenti, viene supportato nell'ambito del percorso formativo da una attività di analisi di casi pratici con l'ausilio di professionisti e di esperti dell'ambito in questione.

A questa si affiancano ulteriori attività applicative, nell'ambito delle quali, sotto la supervisione di un tutor scientifico e lavorando in piccoli gruppi, gli studenti del Corso di laurea magistrale potranno verificare ed approfondire la loro capacità di applicazione delle conoscenze e di comprensione delle dinamiche rilevanti tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati.

Infine, lo svolgimento di tirocini e stages, per i quali nell'ambito del



piano di studi del Corso di laurea è attribuito un numero consistente di CFU, persegue da una parte l'obiettivo di promuovere maggiormente l'inserimento dei laureati del Corso di laurea negli ambiti lavorativi di riferimento e, dall'altra, di consentire agli studenti di completare ed applicare la formazione teorica acquisita tramite gli insegnamenti del Corso di laurea nell'ambito del percorso formativo prescelto con un'adeguata esperienza pratica in un settore pertinente.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI  
DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI  
DIRITTO INTERNAZIONALE  
DIRITTO INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA  
ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE  
ECONOMIA MANAGERIALE  
INGLESE

#### **Autonomia di giudizio**

Il laureato dovrà conseguire un livello di preparazione multidisciplinare finalizzato a consentirgli di agire nell'ambito delle organizzazioni pubbliche e private e farsi carico delle responsabilità connesse alla adozione di decisioni complesse nei diversi ambiti nei quali si troverà ad operare.

Lo sviluppo negli studenti di un'adeguata autonomia di giudizio viene promosso nell'ambito del Corso di laurea magistrale mediante la partecipazione ad iniziative di tipo seminariale, basate sullo studio e la discussione di casi pratici, con l'apporto anche di operatori del settore considerato, nonché di attività di project work, nell'ambito delle quali, sotto la supervisione di un tutor scientifico e lavorando in piccoli gruppi, gli studenti del Corso di laurea magistrale potranno sviluppare la propria autonomia di giudizio e la propria capacità di riflessione sulle dinamiche rilevanti con riferimento al tema oggetto d'indagine tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati.

Inoltre, lo svolgimento di tirocini e stages offre agli studenti l'opportunità di svolgere un'adeguata esperienza pratica in un settore pertinente agli studi svolti, ciò che contribuisce allo sviluppo di una più matura consapevolezza delle problematiche insite nella dimensione applicativa delle materie che hanno formato oggetto del percorso di studi.

L'avvenuta acquisizione di un adeguato grado di autonomia di giudizio viene verificato, oltre che in occasione delle prove d'esame, scritte ed orali, previste per i singoli insegnamenti del Corso di laurea, in occasione della partecipazione degli studenti alle indicate attività seminariali ed applicative, nonché, tramite le relazioni presentate dai relativi tutors, in occasione dello svolgimento di tirocini e stages, ed infine in occasione della prova finale e, in particolare, della predisposizione del relativo elaborato attraverso un confronto costante con il docente relatore.

#### **Abilità comunicative**

Il laureato dovrà sviluppare opportune strategie di interlocuzione tanto



con i decisori politici che intervengono nei processi di produzione e di implementazione delle politiche pubbliche quanto con i diversi attori nell'ambito di strutture private e inoltre dovrà acquisire tecniche idonee a fronteggiare le aspettative interne ed esterne all'organizzazione, in particolare quelle dei destinatari della erogazione dei servizi prestati dalla struttura di appartenenza.

L'obiettivo di sviluppare negli studenti del Corso di laurea magistrale adeguate abilità comunicative viene perseguito attraverso il loro coinvolgimento in attività di tipo seminariale, basate sullo studio e la discussione di casi pratici, che implicano l'acquisizione dell'abitudine a discutere delle questioni oggetto dei propri studi sia con i docenti che con gli altri studenti, nonché con gli operatori pratici del settore che partecipano a tali attività. Un analogo contributo allo sviluppo delle abilità comunicative degli studenti può venire dalle ulteriori attività applicative alle quali si è fatto riferimento in precedenza, le quali presentano in quest'ottica il vantaggio di promuovere il confronto diretto all'interno di piccoli gruppi di studenti che si trovano a lavorare intorno ad un progetto comune, nonché dalle attività di tirocinio e stage, nelle quali gli studenti si trovano a dover interagire con i soggetti operanti in ruoli diversi all'interno della struttura lavorativa nella quale sono inseriti.

Particolare attenzione è rivolta inoltre nel Corso di laurea allo sviluppo di un'adeguata capacità comunicativa in lingua straniera, mediante la previsione di un apposito insegnamento di lingua inglese "Business and Law", specificamente mirato all'acquisizione di un'adeguata padronanza della terminologia giuridica e commerciale inglese, che si rivela al giorno d'oggi indispensabile al fine di potere più adeguatamente rapportarsi ad una realtà che sempre più trascende i confini nazionali e nella quale la lingua inglese occupa una posizione di indubbia preminenza quale lingua veicolare.

Le abilità comunicative sviluppate dagli studenti del Corso di laurea magistrale potranno essere verificate in occasione di ciascuna delle attività menzionate da parte dei docenti o tutors con i quali gli studenti si troveranno ad interagire, nonché in occasione della prova finale, nella quale il candidato è chiamato ad esporre di fronte alla commissione i risultati raggiunti nel proprio elaborato e a reagire alle sollecitazioni che gli verranno rivolte dal relatore e dagli altri componenti della commissione.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato dovrà accrescere le capacità di apprendimento per approfondire le dimensioni tecnico-specialistiche della sua azione come pure quelle culturali ed organizzative attraverso studi idonei a fargli conseguire un bagaglio culturale e scientifico adeguato, in relazione a situazioni occupazionali concrete di tipo diverso.

Le capacità di apprendimento degli studenti del Corso di laurea magistrale vengono stimolate affiancando alla tradizionale didattica frontale attività di tipo seminariale, nelle quali gli studenti stessi sono coinvolti nella discussione di casi pratici con l'apporto anche di operatori del settore considerato, nonché attività di project work, nell'ambito delle quali, operando in piccoli gruppi sotto la supervisione di un tutor scientifico, gli studenti del Corso di laurea magistrale sono portati a trarre profitto dalle conoscenze acquisite per concepire l'autonoma realizzazione di un progetto specifico.

La capacità di apprendimento degli studenti potrà inoltre essere stimolata da esperienze pratiche che si svolgono al di fuori



	<p>dell'ambiente universitario, come lo svolgimento di tirocini e stages, che forniscono un opportuno stimolo per un apprendimento più strettamente mirato alle finalità applicative delle conoscenze acquisite. La capacità di apprendimento degli studenti viene verificata, oltre che in occasione delle prove d'esame, scritte ed orali, previste per i singoli insegnamenti del Corso di laurea, in occasione della partecipazione degli studenti stessi alle indicate attività seminariali ed applicative, nonché in occasione dello svolgimento di tirocini e stages sulla base della relazioni presentate dai relativi tutors.</p> <p>Infine, la capacità di apprendimento maturata dallo studente durante il proprio percorso di studi emerge in occasione della prova finale e, in particolare, della predisposizione del relativo elaborato, nel corso della quale, da un lato, lo studente è messo in condizione di sviluppare capacità di analisi, di elaborazione e di sintesi e, dall'altro, il docente ha modo di riscontrare lo sviluppo sino a quel momento raggiunto delle capacità stesse.</p>
Requisiti di ammissione	<p>Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata è necessario essere in possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale adeguati.</p> <p><b>Requisiti curriculari:</b></p> <p>Sono in possesso di requisiti curriculari adeguati coloro che si siano laureati in corsi di laurea afferenti ad una delle seguenti classi: L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04, 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99, 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99, LMG/01 (Giurisprudenza), 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99, L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04.</p> <p>Sono altresì ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata coloro che in possesso di altra laurea, soddisfino i requisiti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> abbiano acquisito almeno 24 CFU in insegnamenti di SSD IUS e 9 cfu in insegnamenti di SSD SECS-P;</li><li><input type="checkbox"/> dei 24 CFU nei SSD IUS:<ul style="list-style-type: none"><li>- almeno 6 CFU siano stati acquisiti in IUS/01 Diritto privato;</li><li>- almeno 6 CFU siano stati acquisiti in IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico o IUS/08 Diritto costituzionale;</li><li>- almeno 6 CFU siano stati acquisiti in IUS/10 Diritto amministrativo</li></ul></li><li><input type="checkbox"/> possiedano inoltre<ul style="list-style-type: none"><li>- attestazioni di conoscenza della lingua inglese, siano esse a carattere universitario (esami, certificazioni di idoneità linguistica rilasciata da struttura universitaria) o conseguite in contesto extrauniversitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea;</li><li>- attestazioni di conoscenza dell'uso degli strumenti informatici (ECDL livello start o superiori, certificazioni circa abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/).</li></ul></li></ul> <p>Gli studenti che presentino lacune in una o più delle dette aree devono colmarle sostenendo l'esame relativo a ciascuna di esse prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.</p> <p><b>Requisiti di preparazione personale</b></p>



	Si ritiene in possesso di una adeguata preparazione personale colui che abbia conseguito la laurea con voto superiore a 80/110, se inferiore dovrà sottoporsi a un colloquio di verifica di fronte ad una commissione nominata dal Consiglio di Classe. La commissione ha il potere di deliberare l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.
Prova finale	La prova finale del corso di laurea magistrale consisterà nella elaborazione e nella discussione di un elaborato scritto avente caratteri di originalità, a conclusione di una importante attività di progettazione o ricerca o analisi di caso, che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo ed originale, un buon livello di comunicazione dedicato all'approfondimento di un tema relativo ad uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale sotto la guida di un docente che svolgerà la funzione di relatore.

Fonte: (Scheda SUA CdS - sezione A qualità)

**d) Percorso formativo: descrizione del percorso formativo (piani degli studi) e descrizione dei metodi di accertamento**

**Piano degli studi articolato per curricula del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata (Classe LM-63) a.a. 2015-2016**

I anno						
	Disciplina	Cfu	SSD	attività formative	ambiti disciplinari	Semestr e
1	Inglese (business and law)	8	L-LIN/12	AFFINI o INTEGRATIVE		2
2	Sistemi e applicazioni per l'amministrazione digitale	8	ING-INF/05	caratterizzanti	statistico quantitativo	1
3	Diritto internazionale	8	IUS/13	AFFINI o INTEGRATIVE		2
4	Diritto amministrativo avanzato	8	IUS/10	caratterizzanti	giuridico	1
5	Economia dei contratti	10	SECS-P/06	caratterizzanti	economico organizzativo	2
6	Scienza politica	8	SPS/04	caratterizzanti	processi decisionali ed organizzativi	1
	<i>A scelta dello studente</i>	12				
	<b>Cfu totali I anno</b>	<b>62</b>				
II anno – profilo Business Law						
	Disciplina	Cfu	SSD	attività formative	ambiti disciplinari	
7	Diritto internazionale dei trasporti e della logistica	6	IUS/06	caratterizzanti	giuridico	2
8	Economia manageriale	6	SECS-P/01	caratterizzanti	economico organizzativo	1
9	Diritto delle procedure concorsuali	6	IUS/15	AFFINI o INTEGRATIVE		2





10	Diritto del commercio e delle operazioni finanziarie internazionali	6	IUS/04	caratterizzanti	giuridico	2
11	Economia e finanza internazionale	6	SECS-P/01	caratterizzanti	economico organizzativo	1
	Tirocini	10				
	Prova finale	18				
	<b>Cfu totali Il anno</b>	<b>58</b>				
<b>Il anno – profilo Public Law</b>						
	<b>Disciplina</b>	<b>Cfu</b>	<b>SSD</b>	<b>attività formative</b>	<b>ambiti disciplinari</b>	
7	Dematerializzazione della pubblica amministrazione	6	M-STO/08	AFFINI o INTEGRATIVE		2
8	Diritto dei contratti	6	IUS/01	caratterizzanti	giuridico	2
9	Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche	6	SECS-P/08	caratterizzanti	economico organizzativo	2
10	Giustizia amministrativa	6	IUS/10	caratterizzanti	giuridico	1
11	Diritto del pubblico impiego	6	IUS/07	caratterizzanti	giuridico	1
	Tirocini	10				
	Prova finale	18				
	<b>Cfu totali Il anno</b>	<b>58</b>				
		<b>120</b>				

Descrizione dei metodi di accertamento

Fonte: (scheda SUA CdS sezione B1 qualità)

Prove d'esame scritte e/o orali, con possibilità di valutazioni intermedie riservate agli studenti frequentanti i corsi, secondo le modalità precisate dai singoli docenti nei programmi dei rispettivi insegnamenti, per i quali si rinvia alla pagina dedicata sul sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza: <http://giurisprudenza.unimc.it/didattica/offerta-didattica/insegnamenti-per-anno-accademico>.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

#### e) Docenti di riferimento e tutor

##### Docenti di riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFIC A	PESO	TIPO SSD
1.	COGNETTI	Stefano	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
2.	DI COLA	Livia	IUS/15	RU	1	Affine
3.	GAMBINO	Francesco	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
4.	MARONGIU BUONAIUTI	Fabrizio	IUS/13	PA	1	Affine
5.	OLIVELLI	Filippo	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
6.	POLLASTRELLI	Stefano	IUS/06	PO	1	Caratterizzante
7.	RICCI	Miria	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
8.	SPIGARELLI	Francesca	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
9.	VILLAMENA	Stefano	IUS/10	PA	1	Caratterizzante



---

**Docenti tutors**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
COGNETTI	Stefano
GAMBINO	Francesco
MARONGIU BUONAIUTI	Fabrizio
DI COLA	Livia
OLIVELLI	Filippo
RICCI	Miria
SPIGARELLI	Francesca
VILLAMENA	Stefano

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione)